

CULTURA+impresa 

CON IL CONTRIBUTO DI

CON IL PATROCINIO DI



**fondazione  
italiana  
accenture**



Comune di  
Milano



CAMERA DI  
COMMERCIO  
MILANO  
MONZABRIANZA  
LODI



# PREMIO CULTURA + IMPRESA

sesta edizione **2018-2019**

CON IL PATROCINIO DI



IN COLLABORAZIONE CON



MEDIA PARTNERSHIP



# + Imprese con la Cultura

**Crescono in qualità e quantità i progetti che vedono le Imprese associate alle Arti e alla Cultura, riconoscendo il valore dell'Arts Factor, con una visione sempre più strategica delle Sponsorizzazioni, Partnership e Produzioni culturali d'Impresa.**

**La VI Edizione del Premio CULTURA + IMPRESA — che assegna i tre Primi Premi al Museo del Cenacolo Vinciano + Eataly, Lavazza Spa e alla Regione Lazio — apre nuove finestre sulla Innovazione digitale nella Cultura, sul ruolo giocato progressivamente dalla nuova imprenditorialità culturale Under 35 e sull'attenzione crescente al Brand Heritage e alla valorizzazione della Cultura d'Impresa.**

**Articolo di**

Francesco Moneta e Virginia Piazza

**L**a VI edizione del Premio CULTURA + IMPRESA accompagna un altro momento di difficile congiuntura economica per il nostro Paese.

Ma a differenza del 2008 — quando in coincidenza della crisi incombente gli investimenti in comunicazione e in cultura da parte delle Imprese vennero spesso radicalmente ridimensionati — oggi questo scenario può dirsi almeno in parte superato. C'è la consapevolezza crescente che le Arti e la Cultura possono rappresentare un reale valore aggiunto per l'Impresa, quello che abbiamo definito *Arts Factor*.

I ritorni possono essere letti a due livelli: i benefici diretti, che vanno a rafforzare la reputazione dell'Impresa, spesso in chiave di CSR - Corporate Social Responsibility e di Community Relations, operando talvolta a favore della comunicazione interna, del Marketing relazionale, e anche di Marketing communication: nelle edizioni precedenti abbiamo avuto anche casi di progetti dove l'adozione strategica delle Arti e della Cultura ha accompagnato lanci internazionali di prodotti di largo consumo, o iniziative di conquista e fidelizzazione di clientela italiana e internazionale.

L'altro ordine di risultati è quello che possiamo definire *beneficio di sistema*: portare risorse alle Arti e alla Cultura produce valore sociale ed economico per il nostro Paese, se è vero ad esempio che il marke-





ting dei territori ha nelle Arti e nella Cultura uno dei principali driver di sviluppo. Questa consapevolezza è sempre più diffusa anche presso l'opinione pubblica, *giocare in squadra con la Cultura* porta quindi all'Impresa benemerite positive presso le proprie comunità di riferimento.

Il tema è sempre quello che ricorre nei nostri Premi e nelle nostre iniziative di formazione-informazione-bench-marking: quali sono le regole del gioco?

Come il *Sistema Cultura* deve e può professionalizzarsi per essere più efficace nel rapporto — ormai diffusamente desiderato e auspicato — con le Imprese?

E queste ultime, sono a loro volta in grado di comprendere e intuire le opportunità che Istituzioni e Operatori culturali portano consapevolmente o spesso anche solo come potenziale che attende di essere valorizzato?

La risposta ricorrente, sinonimo di una scelta obbligatoria, è la costruzione di un rapporto di *partnership*, ovvero creare insieme un progetto dove le competenze, le risorse economiche e professionali, la creatività, le relazioni, la capacità di comunicare di entrambi vengono messe a comune percependo e rispettando le esigenze reciproche, consapevoli che questa formula può generare soluzioni efficaci e potenti, realmente *win-win*.

Ma la mera enunciazione *ora creiamo una partnership* quando rappresenta una evoluzione culturale e professionale condivisa non è sufficiente, la reale concretizzazione di questo percorso rischia di incagliarsi a causa di procedure burocratiche e amministrative dissonanti, di ritmi e tempi non sintonizzati, di obiettivi tattici e strategici non sempre focalizzati.

Insomma c'è ancora molto lavoro da fare.

### Il Workshop di premiazione

Per questo motivo il Workshop di premiazione di questa edizione si apre con un Panel dedicato alle Imprese, e con il confronto con alcune delle Associazioni di riferimento del mondo delle Aziende e dei Comunicatori d'Impresa: Assolombarda e quindi Confindustria, UPA — che rappresenta la gran parte delle Aziende che investono in pubblicità e comunicazione, Museimpresa — espressione delle Aziende che adottano il codice della Cultura per valorizzare il proprio heritage, FERPI — che rappresenta i comunicatori delle relazioni pubbliche in azienda e in agenzia. Queste realtà possono giocare un ruolo chiave nella sensibilizzazione e nella divulgazione di queste tematiche, se disponibili ad aprire un dialogo fattivo con il *Sistema Cultura*.

Il secondo Panel per la prima volta è dedicato alla Formazione professionale, un'altra tessera essenziale del mosaico *Cultura + Impresa*.

I nostri Partner accademici e didattici che mostrano motivazione e sensibilità confermando ogni anno i Premi formativi (di valore economico e professionale non indifferente), hanno il compito di dedicare spazio e qualità alla formazione di Operatori culturali, Manager e Comunicatori, Fundraiser propiziando il loro incontro sul campo. Con Federculture abbiamo in cantiere la creazione della *Community dei Comunicatori Cultura + Impresa*, un progetto che auspicabilmente troverà come preziosi alleati proprio le Associazioni di categoria e i Partner formativi.

### Nuovi segnali nel rapporto tra Cultura e Impresa

Quali segnali rilevanti troviamo tra i Progetti premiati in questa edizione del Pre-

mio CULTURA + IMPRESA, ampliando la visione anche ai 20 Progetti in short list? In parte abbiamo orientato il nostro osservatorio scegliendo due Menzioni speciali di precisa connotazione: quella dedicata alla Innovazione Digitale nelle Arti e nella Cultura, e quella dedicata agli Operatori culturali Under 35, quest'ultima categoria coltivata grazie alla preziosa collaborazione di Patrimonio Cultura. Rappresentano due tendenze crescenti, ed emblematiche. La valorizzazione e la comunicazione della Cultura non può più prescindere dalla competente applicazione di soluzioni digitali finalizzate sia alla fruizione *on site* che alla divulgazione più ampia dei contenuti attraverso la Rete.

Le Istituzioni e gli Operatori culturali che innovano adottando questo percorso, oltre che ad adempiere più efficacemente alla propria missione culturale, hanno più facilità nell'intercettare l'attenzione e il sostegno di Partner e Sponsor, per il quali è rilevante la capacità di interagire al meglio con i fruitori diretti della cultura e allo stesso tempo di ottenere la più ampia copertura mediatica.

### Il ruolo del Digitale nelle Arti e nella Cultura

Se è *Beyond the Gate* a conquistare la Menzione speciale per la *Digital Innovation nelle Arti* per il progetto *Beyond the Castle* — che consente di rivivere, grazie alla realtà virtuale, in una dimensione immersiva in 3D, la vita che si svolgeva nelle sale e nei cortili del Castello Sforzesco nel XV secolo — ci sono altri tre progetti ad includere decisamente nel proprio DNA il digitale.

La *Nuvola Lavazza. Hub delle Idee* (Primo Premio Produzioni Culturali d'Impresa) fa del digitale un valore aggiunto del pro-

getto. Nella visita alle cinque sezioni del Museo Lavazza si utilizzano una tazzina di caffè interattiva, un ricco impianto multimediale e i testi evocativi scritti dalla Scuola Holden con la supervisione di Alessandro Baricco per accompagnare i visitatori e permettere una fruizione personalizzata ed altamente esperienziale. Si segnala anche il progetto *#MovingCulture* (Menzione Speciale Under 35) con l'obiettivo di valorizzare i siti UNESCO presenti sul territorio nazionale attraverso la realizzazione di 11 video documentario alla scoperta di alcuni dei più affascinanti siti d'arte italiani e altrettante guide "smart e a portata di click" con informazioni e curiosità sui siti visitati. Last but not least, è il Progetto *Una cena così non la puoi perdere* (Primo Premio Sponsorizzazioni e Partnership Culturali) dove la tecnologia digitale ha contribuito alla realizzazione di un nuovo sistema di impianti di protezione dell'Ultima Cena di Leonardo da Vinci dai grandi cambiamenti ambientali. Il sistema di controllo ambientale e strutturale è stato complessivamente rinnovato: oltre 200 sensori monitorano lo stato di conservazione dell'opera e trasmettono in tempo reale i dati ai sistemi di controllo e ai dirigenti tecnici: 24h, ogni giorno dell'anno. Trasversale è anche la presenza di Team caratterizzati dalla presenza di giovani managerialità Under 35, che contraddistinguono diversi dei Progetti premiati e in Short list. Ad esempio oltre a *#MovingCulture* — vincitore dell'apposita Menzione speciale — ricordiamo i già citati *Beyond the Castle*, *Design-VE Venice Design Biennial* e altri tre Progetti presenti nella Short list. È una presenza che testimonia il dinamismo di una nuova generazione di operatori e manager culturali, attenta all'innovazione e capace di dialogare con le Imprese e le Istituzioni anche in condizioni complesse.

### I Musei d'Impresa per il Brand Heritage

Sono ben tre i Musei d'Impresa protagonisti di questa edizione: il Museo Lavazza (Primo Premio Produzioni culturali d'Impresa) e in Short list il MUMAC della Cimbali (già in passato vincitore di una Menzione speciale) e la Galleria Campari. È il segno che cresce l'attenzione delle Imprese a valorizzare con modalità più strutturate il patrimonio prezioso e irripetibile della propria storia, che anima Archivi e Musei d'Impresa, non più solo come doveroso riconoscimento del passato, ma anche

come elemento strategico della propria narrazione a valore aggiunto nei confronti di tutti i pubblici di interesse, dai clienti ai collaboratori, dai media ai consumatori.

Il successo costante e crescente di Museimpresa, l'associazione di riferimento in questo ambito, ne è la conferma. Anche questo può rappresentare un nuovo mercato per la Cultura istituzionale, che ha competenze specifiche nella narrazione di contenuti e storie, e nella loro divulgazione ai pubblici. L'attenzione ai valori della sostenibilità ambientale declinabile anche attraverso l'Arte quest'anno vede protagonista il progetto *Palazzo delle Api* della Fondazione La Raia (Menzione Speciale Fondazioni d'Impresa), con una nuova installazione all'interno del *Sentiero dell'arte* di questa Azienda agricola biodinamica

*da tutto il mondo potrà assistere all'opera di Leonardo senza che questa si danneggi e perda il suo originale splendore, coerenti con la nostra mission aziendale promuoviamo le eccellenze del nostro paese in Italia e nel mondo».*

### Alessandra Bianco

Chief Public Relations Officer

di **Lavazza:**

*«Siamo molto felici di questo riconoscimento, che conferma la qualità del progetto Nuvola Lavazza nella sua completezza, come luogo di convergenza di valori e visioni. Abbiamo voluto dar vita a un hub delle idee in cui la nostra storia e il nostro presente fossero in grado di costruire un'idea di futuro. Nel mon-*



che in questo modo ha creato attenzione anche al proprio territorio, consolidando il successo della contaminazione tra *Vino e Arte contemporanea* che ha esempi eccellenti ad ogni latitudine della nostra Penisola.

Come conclusione è opportuno dare spazio alle dichiarazioni dei vincitori dei tre Primi Premi di questa edizione:

### Oscar Farinetti

Fondatore di **Eataly:**

*«Il capolavoro di Leonardo è patrimonio dell'Umanità. Eataly ha colto la grande opportunità di essere il motore propulsore di un grande restauro ambientale: con entusiasmo ha sostenuto la capacità e competenza innovativa dimostrata dal Museo del Cenacolo, dal Polo Museale Lombardo e dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. Grazie a questo progetto, un numero sempre maggiore di visitatori*

*do iperconnesso e complesso di oggi, le aziende sono chiamate a dare un contributo: Nuvola Lavazza vuole essere il luogo in cui l'impresa si apre a tutti, e in cui le idee diventano progetti per la comunità».*

### Alessandra Sartore

Assessore alla Programmazione Economica, Bilancio, Patrimonio e Demanio della **Regione Lazio:**

*«Siamo entusiasti che il progetto Art Bonus Regione Lazio sia risultato il vincitore del Premio nazionale Cultura + Impresa 2018/2019. Ci rende molto orgogliosi esser stati i primi a declinare in chiave regionale la normativa sull'Art Bonus e avere riaperto palazzi, ville e luoghi di interesse storico e artistico chiusi da decenni, restituendoli alla collettività e animandoli con una programmazione continuativa».*

## I PROGETTI IN BREVE

## COME DI CONSUETO, UNA BREVE PRESENTAZIONE DEI NOVE PROGETTI PROTAGONISTI DELLA VI EDIZIONE DEL PREMIO CULTURA + IMPRESA 2018-2019

**CATEGORIA  
SPONSORIZZAZIONI  
E PARTNERSHIP CULTURALI  
PRIMO PREMIO**
**Una Cena così non la puoi perdere  
Polo Museale Lombardia (MIBAC)  
Museo Nazionale del Cenacolo  
Vinciano + Eataly, in collaborazione  
con Aragorn**

L'Ultima Cena di Leonardo da Vinci, con il Convento di Santa Maria delle Grazie in Milano, è Patrimonio dell'Umanità Unesco sin dal 1980: "unica e senza tempo, contraddistinta da un eccezionale valore universale". Il progetto, promosso dal Mibac con il sostegno di Eataly, ha inteso sostenere la ricerca e l'innovazione tecnologica per assicurare una valorizzazione sempre più attenta alla cura di questo bene culturale. Ispirato dall'ingegno di Leonardo, il progetto ha coniugato il legame tra il patrimonio culturale e la creatività umana, per contribuire a salvaguardare un'opera icona della nostra cultura, simbolo dell'Italia in tutto il mondo.

Con il suo contributo, Eataly ha sostenuto il Mibac nelle fasi di ricerca, conservazione e realizzazione di un nuovo sistema di impianti di protezione dell'Opera dai grandi cambiamenti ambientali. Il sistema di HVAC è stato delineato sulle esperienze maturate nel tempo e sui recenti risultati di ricerca acquisiti (dal 2015 al 2018 il Museo è divenuto un centro di ricerca internazionale), per essere sempre più efficiente e accurato rispettando le caratteristiche della superficie del dipinto, straordinariamente fragile e vulnerabile, che soffre l'aumento dell'inquinamento e le modifiche delle caratteristiche chimiche e microbiologiche dell'aria. Sulla base dei risultati prodotti dal progetto, la Commissionale Nazionale per la conservazione dell'Ultima Cena ha anche stimato un aumento dei visitatori del 30% nei prossimi 3 anni.

**MENZIONE SPECIALE  
DESIGN.VE**
**Venice Design Biennial - Venice  
Arts Factory + Generali Italia - Venezia**

DESIGN.VE 2018 è un progetto espositivo internazionale biennale diffuso a Venezia che propone l'esperienza immersiva di una passeggiata in luoghi unici della città, spesso non accessibili al pubblico, in 19 luoghi distribuiti in diverse zone intorno ad una mostra collettiva a Palazzo Morosini, una delle sedi storiche di Generali Italia a Venezia. Il tema curatoriale 2018 è *Design After Darwin. Adapted to Adaptability*: l'esaltazione del valore di apertura e adattabilità del design, verso molteplici e imprevedibili utilizzi. Un'idea di design che diviene ingrediente attivo della trasformazione della vita quotidiana, grazie alla capacità di interagire con i percorsi creati. Un'interazione realizzata anche con questa partnership, dove è stato messo a disposizione uno storico ambiente aziendale, valorizzandone il patrimonio artistico tramite una forma d'arte internazionale, innovativa e in continua evoluzione. Gli spazi storici di Generali diventano luogo di accoglienza dell'arte e di apertura alla città. La concomitanza con la Biennale Architettura e l'affinità con il suo tema curatoriale (*Free-space*) ha permesso di presentare sia a Palazzo Morosini che al Padiglione Italia della Biennale il progetto 'Ca' Corniani di Genagricola', basato sulla produzione di opere artistiche «site specific» per riqualificare la vasta tenuta agricola del Gruppo e aprirla alla comunità.

**CATEGORIA PRODUZIONI  
CULTURALI DI IMPRESA  
PRIMO PREMIO**
**Nuvola Lavazza. Hub delle Idee  
Luigi Lavazza SpA - Torino**

Nuvola Lavazza è il nuovo headquarter dell'azienda torinese. Un vero e proprio 'hub delle idee' per la produzione e la divulgazione di cultura d'impresa con una forte ricaduta sul territorio. Un progetto che ha portato un investimento complessivo di oltre 120 milioni di euro, e che riqualifica il quartiere Aurora, luogo deputato scelto insieme alla città di Torino. Nuvola è un ecosistema dove, insieme al centro direzionale, si trovano un innovativo Museo d'impresa, uno spazio eventi all'avanguardia, due poli per la ristorazione collettiva, una scuola di formazione universitaria, un'area archeologica e una nuova piazza pubblica. Tra le innovazioni: un percorso di storytelling del cantiere per dialogare costantemente con il quartiere (pannelli espositivi, sito internet, q&a), il coinvolgimento di professionisti della comunicazione per la costruzione degli eventi e il racconto del Museo (Ralph Appelbaum Associates, Scuola Holden), l'utilizzo di tecnologie innovative per migliorare la fruizione dell'esperienza museale; il recupero di una Basilica Paleocristiana rinvenuta durante gli scavi e valorizzata secondo i più moderni modelli di conservazione dei beni culturali e infine un programma di accompagnamento dei dipendenti secondo modalità di lavoro al passo coi tempi. Dall'opening (12 aprile 2018) Nuvola Lavazza è stata protagonista di molti eventi culturali aperti alla comunità con 65 appuntamenti di alto profilo e più di 45.000 partecipanti.

**MENZIONE SPECIALE  
OGR: da officine dei treni  
a officine delle idee**
**OGR CRT - Torino**

Per un secolo, tra la fine dell'Ottocento e i primi anni Novanta, le OGR Torino hanno rappresentato un'eccellenza nel campo della manutenzione di locomotive ferroviarie.

rie. Il prestigio di questa 'cattedrale industriale' nel cuore della città non derivava esclusivamente dall'abilità delle maestranze, ma anche dalla bellezza dell'architettura dell'edificio principale. Dopo mille giorni di lavori all'insegna della sostenibilità ambientale, modularità e accessibilità degli 'spazi for all', dell'innovazione tecnologica nel rispetto della storia e della memoria della struttura e della rigenerazione urbana con la creazione di due piazze pubbliche, il 30 settembre 2017 è stato il "Big Bang" delle nuove OGR. Da ex Officine dei treni a Officine delle idee, della creatività e dell'innovazione con una forte vocazione internazionale, le OGR sono rinate grazie alla Fondazione CRT che, in linea con la propria mission di ente non profit impegnato nella creazione di valore per il territorio e la collettività, ha destinato oltre 100 milioni di euro per la riqualificazione dell'area: il più grande investimento diretto della Fondazione su un unico progetto secondo un modello di filantropia 2.0. Le OGR sono un laboratorio in cui si mescolano lavoro e creatività e si integrano tre anime: la promozione della bellezza, della cultura e della conoscenza in campo umanistico; lo sviluppo dell'innovazione, della ricerca e dell'imprenditoria high tech; l'eccellenza enogastronomica.

## CATEGORIA ART BONUS

### Primo Premio

#### Campagna Istituzionale Art Bonus Regione Lazio

La Campagna Art Bonus Regione Lazio è stata sostenuta trasversalmente da Aziende, Enti e Persone fisiche. Nel caso specifico delle Aziende, hanno aderito per logiche di CSR, di vicinanza territoriale, di marketing e rappresentanza, di affezione verso i beni culturali, di identità e immagine. I contributi di maggiore entità sono stati corrisposti da Big Wave Events, Fondazione Cariciv, Salus Terme, Balletti Park Hotel, Terme dei Papi, Roma Lazio Film Commission, Centrale del Latte di Roma, ACEA. Un'ade-

sione articolata e diffusa. Particolarmente significativa è stata quella della Proloco di San Martino al Cimino e dalle Associazioni Sanmartinesi Riunite, che non soltanto hanno sostenuto economicamente il restauro di Palazzo Doria Pamphilj, ma hanno anche attivato una rete di operatori e volontari per supportare l'Amministrazione regionale nell'organizzazione degli eventi, nella pulizia degli ambienti, nella promozione e nella segnalazione in loco.

## MENZIONE SPECIALE

### Palazzo dei Priori.

#### La casa dei perugini

#### Comune di Perugia

Il progetto ha riguardato i cinque storici portoni di Palazzo dei Priori, sede del Comune di Perugia, delle due più importanti corporazioni medievali e della Galleria Nazionale dell'Umbria. Il Comune ed i mecenati che hanno contribuito al restauro avevano l'obiettivo comune di dare nuova luce ai portoni del Palazzo, così antichi e ricchi di storia da non poter più essere abbandonati. Il Palazzo dei Priori, la cui costruzione risale al 1293, è considerato oggi "la casa dei perugini" e simbolo della città, è uno dei più splendidi esempi in Italia di edifici di architettura medievale che in età Comunale costituivano la sede dei comuni e delle istituzioni cittadine. Lo splendido Palazzo dei Priori rappresenta un vero "tuffo nella storia d'Italia, che pietra dopo pietra, dipinto dopo dipinto, arco dopo arco, viene raccontata in tutte le sue intricate vicende politiche, umane e culturali.

## MENZIONE SPECIALE

### DIGITAL INNOVATION NELLE ARTI

#### Beyond the Castle

#### Time to make history

#### Beyond The Gate

#### Milano

Beyond the Castle è il primo progetto di Beyond the Gate, startup milanese che si occupa di realtà virtuale ed educazione, al Castello Sforzesco di Milano. Lanciata a marzo 2018, l'esperienza è nata

da una partnership con il Castello Sforzesco, il Comune di Milano e Opera d'Arte, con l'obiettivo di valorizzare e promuovere uno dei più importanti siti culturali della città attraverso l'uso delle nuove tecnologie. Dopo un tour del Castello sulle merlate, i visitatori arrivano nella Torre Falconiera dove, indossando visori HTC Vive, vengono catapultati nel XV secolo grazie alla realtà virtuale. Nel gioco i visitatori scoprono l'aspetto del Castello all'epoca di Ludovico il Moro e imparano ad utilizzare alcune armi dell'epoca, guidati dalla voce di un'intelligenza artificiale che racconta loro notizie storiche e segreti del Castello. Il progetto è partito da un lavoro di studio, ricerca filologica e storica in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano, per giungere alla ricostruzione del sito e creare un'esperienza coinvolgente e culturalmente solida, che potesse attrarre diverse fasce di pubblico grazie al linguaggio delle nuove tecnologie. L'esperienza si rivolge quindi a turisti, famiglie, scuole e persone con bisogni speciali.

## MENZIONE SPECIALE

### UNDER 35

#### #MovingCulture

#### Associazione Italiana Giovani per l'UNESCO + FlixBus Italia Milano

Il progetto #MovingCulture - ideato e lanciato dall'Associazione Italiana Giovani per l'UNESCO e da FlixBus Italia - ha unito l'obiettivo di valorizzare i siti UNESCO presenti sul territorio nazionale e nel contempo di incentivare nei giovani un orientamento alla mobilità sostenibile, verso una prospettiva di turismo responsabile. Il progetto è fondato intorno a tre valori centrali: la valorizzazione del patrimonio culturale italiano, la spinta all'innovazione e l'attenzione alla sostenibilità. #MovingCulture ha incentivato la partecipazione attiva dei giovani alla scoperta della cultura e alla comunicazione all'interno delle varie comunità locali. Allo stesso tempo si è fatto aggregatore in movimento di un patrimonio sparso su tutto il

territorio nazionale, mettendo in relazione istanze culturali distanti fra loro in un Paese che patisce ancora un gap infrastrutturale. Fondamentale il ruolo dei Comitati regionali UNESCO, i cui volontari hanno dato vita ad un'esperienza unica: 11 video-documentari alla scoperta di alcuni dei più affascinanti siti d'arte italiani e altrettante guide "smart e a portata di click" con informazioni e curiosità sui siti visitati. Le 11 guide sono state messe a disposizione gratuitamente, per tutti i passeggeri FlixBus che hanno scelto di viaggiare compensando le emissioni di CO<sub>2</sub>.

### MENZIONE SPECIALE FONDAZIONI DI IMPRESA

#### Palazzo delle Api

#### Fondazione La Raia - arte cultura e territorio Alessandria

"Palazzo delle Api", opera realizzata dall'artista francese Adrien Miska, è l'ultima iniziativa in ordine di tempo di Fondazione La Raia, ente no profit nato nel 2013. E' una nuova installazione all'interno del Sentiero dell'arte della Azienda agricola biodinamica La Raia, che si sta posizionando come una delle occasioni di esperienza fuori dai circuiti museali dell'arte contemporanea in Piemonte. Il sentiero si compone di tre opere di Remo Salvadori (1947, Ceretto Guidi FI), di Koo Jeung A. (1967, Seul Corea) e Michael Butler (1976, Oldenburg Germania), ed è aperto al pubblico su prenotazione. Questo investimento della famiglia Rossi Cairo ha creato numerose occasioni di interesse mediatico verso il territorio del Gavi, celebre per il suo vino Cortese; ha portato nel territorio artisti, curatori, critici e appassionati del mondo dell'arte; ha offerto ai pubblici locali nuove occasioni di conoscere angoli prima esclusivamente privati della loro terra. Oltre alle opere site specific, la Fondazione finanzia e organizza incontri pubblici dedicati al tema del paesaggio seguiti, ogni volta, da oltre 300 persone, a partire da quello affollatissimo di Gilles Clément, teorico del terzo paesaggio.

## CULTURA + IMPRESA

### I GIURATI

22 sono i Giurati del Premio CULTURA + IMPRESA 2018-2019:

**Roberto Amarotto** Consigliere e Responsabile dell'Osservatorio UNICOM;; **Nicola Bedogni** Presidente ASSIF; **Cesare Biasini Selvaggi** Segretario generale Fondazione Selina Azzoaglio, Direttore editoriale di EXIBART; **Claudio Bocci** Direttore Federculture; **Carolina Botti** Direttore Divisione Rapporti Pubblico- Privati e Progetti di finanziamento ALES S.p.A.; **Massimo Coen Cagli** Direttore Scientifico della Scuola di FundRaising di Roma; **Carola Carazzone** Segretario Generale ASSIFERO; **Andrea Cornelli** Coordinatore PrHub; **Giuseppe Costa** Direttore Comunicazione Regione Lombardia; **Lory dall'Ombra** Responsabile Unità Promozione Culturale e Fundraising Comune di Milano; **Patrizia Gilberti** Responsabile Relazioni Esterne UPA; **Francesco Moneta** Presidente Comitato CULTURA + IMPRESA; **Alessandra Lupis** Vice-Responsabile Marketing territoriale Cultura e Turismo Cam. Com di Milano, Monza Brianza, Lodi; **Stefania Romenti** Professore Associato in Economia e gestione di impresa - Ricercatrice IULM; **Anna Pelucchi** Consigliere ASSOREL; **Filippo Salone** Responsabile Relazioni pubbliche PRIORITALIA; **Vincenzo Santoro** Responsabile Dipartimento Cultura e Turismo - ANCI; **Catterina Seia** Co-founder e Vice Presidente Fondazione Fitzcarraldo; **Rossella Sobrero** Salone della CSR; **Simona Torre** Segretario Generale Fondazione Italiana Accenture; **Riccardo Tovaglieri** Patrimonio Cultura; **Pierdonato Vercellone** Presidente FERPI

### I PARTNER

Il Premio CULTURA + IMPRESA 2018-2019 ha i Patrocini Istituzionali di Comune di Milano, Regione Lombardia, Camera di Commercio di Milano, Monza e Brianza, Lodi con il contributo di ALES e Fondazione Italiana Accenture. Altri partner del Premio CULTURA + IMPRESA 2018-2019 sono Arte e Imprese/Il Giornale dell'Arte, TVN Media Group, Salone della CSR, EXIBART.

Hanno concesso il proprio patrocinio: ACRI, ANCI, ASSIF, ASSIFERO, ASSOREL, ASSOCOM - PR Hub, FERPI, PATRIMONIO CULTURA, PRIORITALIA, UNICOM, collaborando attivamente alla divulgazione del Premio, che anche quest'anno può contare sulla importante collaborazione di Fondazione Italiana Accenture, che ha messo a disposizione del Premio la propria piattaforma online IdeaTRE60.

### I PREMI FORMATIVI

Elemento qualificante del Premio CULTURA + IMPRESA è l'assegnazione di Premi Formativi ai Progetti vincitori delle Menzioni Speciali, grazie alla disponibilità dei Partner che hanno messo a disposizione la frequentazione a Master e corsi specializzati di alto profilo. I Partner del 2018-2019: Fondazione Fitzcarraldo, IED Milano, IULM, UPA-Utenti Pubblicità Associati, Scuola di Fundraising di Roma, 24Ore Business School.



## IL PREMIO D'ARTISTA

---

I tre Premi d'Artista riservati ai vincitori delle tre Categorie quest'anno sono stati appositamente creati e realizzati dall'artista **Paola Risoli** grazie alla collaborazione con la **Ergotech** di Settimo Vittone  
L'opera è **P101 ART, Omaggio ad Adriano Olivetti**.


Si tratta di un modulo che coniuga nei suoi elementi costitutivi la solidità dell'azienda con la libertà di movimento della creatività e dell'innovazione.  
È un parallelepipedo da scrivania di mm 265 x 195 x 105 in lamiera di ferro, con una doppia stampa fotografica sotto plexiglas, fronte retro.

L'immagine riprodotta è una fotografia scattata dall'artista ad un dettaglio del calcolatore Programma 101 della Olivetti. Paola Risoli lavora da anni ad un progetto di opera multimediale dedicato alla Olivetti, articolato tra scultura, video e fotografia.

L'immagine utilizzata per il Premio Cultura + Impresa appartiene alla sezione di questo progetto che si concentra sulla scelta di fotografare la P101 e altre macchine della Olivetti, come e in quanto opere d'arte, volendo restituire in modo dichiaratamente soggettivo la meraviglia di alcune espressioni dell'arte della meccanica. La Programma 101 (1964) è il primo personal computer al mondo, definito dal Wall Street Journal computer da scrivania inventato dal gruppo di ricerca elettronica dell'azienda guidato da Pier Giorgio Perotto, e disegnato da Mario Bellini.

L'immagine proietta il dettaglio del rotolo di carta della Programma 101 evocando un satellite, un'astronave nello spazio. La P101 fu usata dalla NASA per la missione Apollo11.



CULTURA+impresa 

Comitato non profit

Via G. Omboni, 6 - 20129 Milano - Italy  
Tel: +39.02.83422584 - Mob: +39.335.6762085  
[premio@culturapiuimpresa.it](mailto:premio@culturapiuimpresa.it)